



Liceo Ginnasio di Stato "Francesco Scaduto"
Classico ∞ Scienze Umane ∞ Linguistico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'articolo 5 Legge n. 425 del 10/12/1997 e
Ai sensi dell'articolo 10 O.M. 53 del 03/03/2021)

Classe V sez. B
Indirizzo SCIENZE UMANE
a. s. 2020/2021

PARTE PRIMA: Informazioni di carattere generale

1.1 Obiettivi generali dell'Istituto

1.2 Profilo Educativo Culturale Professionale dei Licei

1.3 Profilo Educativo Culturale Professionale dei Licei delle Scienze Umane

1.4 Quadro Orario del Liceo delle Scienze Umane

PARTE SECONDA: Attività di competenza del Consiglio di Classe

2.1 Profilo della classe e del Consiglio di Classe

2.1.1 Prospetto alunni nel triennio

2.1.2 Continuità del corpo docente nel triennio

2.1.3 Situazione di partenza della classe

2.1.4 Situazione di arrivo della classe in termini di conoscenze, competenze, capacità.

2.1.5 Competenze trasversali conseguite dagli alunni al termine del triennio

2.2 Attività formative previste dal P.T.O.F. svolte dalla classe.

2.2.1 Attività di Ampliamento dell'Offerta formativa svolte nell'Anno Scolastico

2.3 Educazione Civica

2.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

2.5 Metodologie di insegnamento/apprendimento attuate dal consiglio di classe.

2.6 Mezzi e strumenti di lavoro utilizzati dal consiglio di classe nel processo di insegnamento/apprendimento

2.7 Valutazione

2.7.1 Strumenti di Verifica adottati dal Consiglio di Classe

2.7.2 Criteri di Valutazione

PARTE TERZA: Attività di competenza dei singoli docenti

3.1 Obiettivi Disciplinari conseguiti dagli alunni nelle Singole Discipline e Contenuti svolti (Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni finali)

PARTE QUARTA: IL CONSIGLIO DI CLASSE

PARTE QUINTA: ARGOMENTI DELL'ELABORATO

PARTE SESTA: ALLEGATI

PARTE PRIMA

1.1 OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO

L'attività del Liceo Ginnasio di Stato "Francesco Scaduto" si ispira costantemente ai principi affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo. Essa è innanzitutto indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica e del senso storico; è insieme comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori della vita democratica e della partecipazione consapevole e responsabile. Nella scuola ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

La comunità scolastica, nel convincimento che la trasmissione del sapere e la sua continua elaborazione sono tra loro indissolubilmente legate, favorisce ogni tipo di attività culturale attenta alla dimensione sperimentale capace di elaborare criticamente i valori della tradizione e gli apporti della esperienza, ed incoraggia, in particolare, la ricerca didattica – disciplinare rivolta al miglioramento dell'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

In tal senso il Liceo "Scaduto" è in collegamento costante con la realtà territoriale e sociale ed è attivamente impegnato a rendere l'offerta formativa sempre più rispondente ai bisogni della nostra vita ed alle sfide del terzo millennio.

E proprio in quest'ottica dall'anno scolastico 2016/2017 il Liceo Ginnasio di Stato "F. Scaduto" ha richiesto ed ottenuta l'autorizzazione del nuovo indirizzo di studi Liceo delle Scienze Umane, con DECRETO ASSESSORIALE n. 289 del 04/02/2016, e dall'anno scolastico 2017/18 anche quello di Liceo Linguistico, con D. A. n. 2520 del 5 aprile 2017.

All'interno dell'Istituto si promuove:

- la partecipazione responsabile di tutte le sue componenti (docenti, alunni, famiglie, comunità locali);
- la valorizzazione dei bisogni specifici del territorio;
- la valorizzazione delle competenze specifiche della scuola e della comunità in cui è inserita;
- il costante raccordo con gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione;

- l'attenta considerazione della dimensione globale delle dinamiche culturali, economiche e sociali, e degli strumenti tecnologici che consentono l'apertura internazionale all'esperienza formativa della comunità scolastica.

In spirito di collaborazione con il Collegio dei Docenti e con tutte le altre componenti della scuola, ed in armonia con le finalità definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i principi del Regolamento Scolastico, ciascun docente esercita la propria funzione nel rispetto dell'autonomia didattica e delle scelte culturali relative alla disciplina che insegna.

In particolare, il Liceo delle Scienze Umane si propone di:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

1.2 IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

Ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento recante il titolo "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale

- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.3 PECUP LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Ai sensi dell'articolo 9 comma 1:

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane
- mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.”

1.4 QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

PARTE SECONDA

ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

2. LA STORIA DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

2.1.1 PROSPETTO ALUNNI NEL TRIENNIO.

La classe è composta da [] alunni, di seguito elencati, e nell'ultimo triennio ha presentato le seguenti variazioni:

	Alunno/a	a.s. 2018/19	a.s. 2019/20	a.s. 2020/2021
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				

2.1.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO.

Nel corso del triennio 2018/19, 2019/2020, 2020/2021, il Consiglio di Classe ha subito le seguenti variazioni:

Disciplina	2018/19	2019/2020	2020/2021
Italiano	Zarcone Elena	Carollo Adele Ida Rita	Carollo Adele Ida Rita
Latino	Costanza Angela	Bisulca Paola	Bisulca Paola
Scienze Umane	Fricano Salvatore	Provino Giuseppa	Provino Giuseppa
Storia	Spanò Igor	Sanfilippo Marco	Spanò Emanuele
Filosofia	Spanò Igor	Sanfilippo Marco	Spanò Emanuele
Scienze Naturali	Galioto Dorotea	Urone Noemi / Raffa Maria Pia	Titone Di Bianca Giacomo
Matematica	Ferrara Giovanni	Ferrara Giovanni	Ferrara Giovanni
Fisica	Ferrara Giovanni	Ferrara Giovanni	Ferrara Giovanni
Inglese	Gino Caterina	Butera Adriana	Butera Adriana
Storia dell'arte	Pizzo Paola	Triolo Francesca	Barranco Roberto
Religione	Calandrino Vincenzo	Calandrino Vincenzo	Calandrino Vincenzo
Scienze Motorie	Sances Salvatore	Sances Salvatore	Sances Salvatore
Sostegno	D'Amore Francesca / Falcone Giovanni M.	Falcone Giovanni M. / Santangelo Pinetta	La Spada Maria Pia

2.1.3 - SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Sotto il profilo comportamentale non vengono evidenziati rilevanti problemi. La classe mantiene in generale un comportamento adeguato al contesto scolastico, aperto al confronto, nonostante la vivacità di alcuni elementi, e prende parte in modo costruttivo al dialogo educativo.

Sotto il profilo cognitivo e didattico si riscontra una significativa eterogeneità tra i livelli di apprendimento, causata anche dal differente senso di responsabilità e motivazione allo studio. Solo un piccolo gruppo mostra di avere acquisito un metodo di studio autonomo e produttivo, mentre un gruppo più numeroso richiede di essere sollecitato alla partecipazione, guidato nel processo di apprendimento e richiamato alla costanza nello studio e alla puntualità nelle consegne. In particolare, per alcuni studenti e alcune discipline si evidenziano lacune e carenze, acuite dalle modalità di Didattica A Distanza e Didattica Digitale Integrata con cui la classe ha lavorato a partire dal mese di marzo 2020, al cui recupero i docenti del Consiglio di Classe hanno dedicato una adeguata parte dell'attività didattica.

Fa parte del presente documento l'ALLEGATO n. 1 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

2.1.4 SITUAZIONE DI ARRIVO DELLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ (OBIETTIVI TRASVERSALI)

La classe si presenta, al termine del percorso triennale, diversificata per preparazione, attitudini personali, impegno e obiettivi didattici conseguiti. In rapporto alle conoscenze pregresse, alle attitudini ed all'impegno personale, si possono delineare diverse fasce di livello:

- un gruppo di alunni ha raggiunto una buona preparazione acquisendo un proficuo metodo di studio, buone capacità logico-argomentative e buone capacità espositive; durante l'anno scolastico ha mostrato un comportamento serio e responsabile, ha partecipato al dialogo educativo con attenzione e costanza, si è impegnato nello studio e ha conseguito buoni o ottimi risultati;
- un secondo gruppo di alunni ha mostrato un impegno adeguato, partecipando alle attività didattiche in modo quasi sempre attento, e ha raggiunto un livello di preparazione discreto o più che sufficiente;
- un terzo gruppo di alunni possiede competenze e conoscenze nel complesso sufficientemente adeguate, a causa della discontinuità nell'impegno e nella partecipazione all'attività didattica, e dell'alternanza tra periodi di didattica in presenza e periodi di Didattica Digitale Integrata;
- L'alunno diversamente abile ha seguito un percorso relativo al P.E.I. (Vedi ALLEGATO riservato n. 2)

2.2 OFFERTE FORMATIVE REALIZZATE DAL P.T.O.F. SVOLTE DALLA CLASSE, O DA UNA PARTE DI ESSA, NEL CORSO DEL TRIENNIO

- Attività di Educazione alla legalità
- Attività di Educazione alla Salute
- Attività di Orientamento informativo
- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi di Filosofia
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- Notte Nazionale del Liceo Classico

2.2.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

- Incontro in videoconferenza con il prof. Piero Bevilacqua sul tema "L'Italia e il suo ambiente nella storia"
- Incontro in videoconferenza con l'antropologo Marco Aime sul tema "Razzismo e identità"
- Incontro in videoconferenza con il prof. Corrado Bologna sul tema "Spazio e tempo nel Purgatorio"

- Incontro in videoconferenza con i professori Mario Del Pero e Matteo Di Figlia sul tema “La Democrazia americana, l’elezione del Presidente Biden e i (mis)fatti di Capitol Hill”
- Incontro in videoconferenza con lo psicologo e psicoterapeuta Sebastiano Ciavarella sul tema “L’elefante incatenato. Come possiamo diventare adulti senza avere paura”
- Incontro in videoconferenza con il prof. Antonino Morreale sul tema “Karl Marx: cosa chiedere oggi?”
- OrientaSicilia 2020

2.3 EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha seguito le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”*. I docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell’insegnamento, con il raccordo del Coordinatore di classe per l’Educazione Civica (prof. E. Spanò), hanno sviluppato in modo interdisciplinare alcuni nuclei tematici relativi alle tre Aree essenziali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

Per le attività svolte, le competenze sviluppate e la specifica Griglia di Valutazione, si rinvia ai documenti allegati (ALLEGATO n. 3).

2.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda i “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”, ai sensi della Legge 145 del 30/12 2018, prima denominati Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, ai sensi dell’art. 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107, tutti gli studenti della classe hanno partecipato a diversi progetti a partire dall’anno scolastico 2018/2019. Nella scelta dei percorsi proposti agli studenti si è cercato di dare loro l’opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. A tale scopo i percorsi sono stati organizzati in collaborazione con enti pubblici e/o privati come: Comune, AVIS, Associazioni culturali, Cooperative agenti sul territorio, Università.

Per le informazioni dettagliate relative a ciascuno dei percorsi svolti si rinvia al curriculum dello studente di ciascun candidato.

2.5 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

I docenti si sono serviti di una sintesi di più metodologie didattiche per soddisfare i diversi bisogni cognitivi dei discenti, anche in relazione alla particolare situazione di alternanza tra lezioni in presenza e in modalità Didattica Digitale Integrata:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Analisi dei testi
- *Brainstorming* per stimolare la partecipazione degli studenti
- Lavoro di approfondimento e di ricerca individuale e/o di gruppo
- *Cooperative learning*
- Esercitazioni guidate ed autonome

2.6 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE NEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO.

- Libri di testo
- Lavagna interattiva
- Audiovisivi
- Saggi critici
- Riviste
- Testi di consultazione
- Dizionari
- Sussidi iconografici e multimediali
- Schede di analisi e approfondimento critico sulla poetica

2.7. VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è attenuto alla normativa vigente, D.P.R. N. 122 del 2009 e successive modifiche.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

L'art. 1 comma 2 del D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Mediante la valutazione il docente potrà stabilire se gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, intesi come conoscenze, abilità e competenze; individuare l'esistenza nella classe o in singoli allievi di lacune e, quindi, stabilire la necessità di predisporre attività di recupero; analizzare e valutare l'efficacia dell'azione didattica, allo scopo di trarne indicazioni utili per apportare eventuali correzioni o integrazioni alla programmazione disciplinare. Correlativamente, attraverso la valutazione, lo studente potrà controllare il livello delle sue conoscenze, abilità e competenze in base ai singoli obiettivi; misurare il rapporto esistente tra tempi e modalità di studio impiegati e risultati ottenuti; valutare l'esistenza di variazioni - positive o negative - nell'ambito delle sue prestazioni; predisporre, in caso di necessità, strategie per migliorare le proprie prestazioni; sviluppare una più realistica concezione di sé.

2.7.1 STRUMENTI DI VERIFICA

- Esercizi di analisi e interpretazione dei testi
- Test a risposta aperta, di tipo Vero-Falso, a scelta multipla;
- Questionari
- Interrogazioni formali
- Correzione esercizi e loro discussione
- Colloqui informali
- Test per la valutazione delle attività sportive.
- Test online

2.7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha inteso la valutazione formativa come valutazione di processo e non di prodotto. Si è valutato pertanto il percorso di crescita umana e cognitiva degli allievi, in modo da muoversi non nell'ottica della misurazione relativa alla singola prestazione, ma in quella della valutazione globale del processo cognitivo e formativo.

Per la formulazione della valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello di partenza
- progressi *in itinere*
- raggiungimento degli obiettivi minimi
- impegno
- condotta
- partecipazione al dialogo educativo

- organizzazione del lavoro
- comprensione e rielaborazione personale
- approfondimenti e capacità di cogliere o ipotizzare la complessità dei problemi
- utilizzo dei linguaggi specifici
- capacità di applicare regole, di analisi e di sintesi
- la partecipazione e l'impegno nella didattica a distanza (DAD)

Per le valutazioni intermedie e finali relative a ciascuna disciplina i docenti hanno adottato le Griglie di Valutazione stabilite dai singoli Dipartimenti Disciplinari e allegate al presente documento (vedi ALLEGATO n. 4).

La valutazione del comportamento sarà determinata in base agli indicatori della Griglia allegata al presente documento (vedi ALLEGATO n. 4).

PARTE TERZA

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI.

3.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI NELLE SINGOLE DISCIPLINE E CONTENUTI SVOLTI

Si fa presente che il Consiglio di Classe ritiene opportuno, al fine di garantire una più completa e salda acquisizione dei contenuti e delle tematiche già trattati, di svilupparne ed approfondirne alcuni nella seconda parte del mese di maggio. Tale decisione condivisa all'unanimità è stata determinata da una riduzione del tempo scuola imputabile a diversi fattori.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: CAROLLO ADELE IDA RITA

Manuale in adozione: R. Carnero, G. Iannaccone, *I colori della letteratura*, Volume 3, Giunti TVP editori

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Obiettivi conseguiti in termini di **conoscenze**:

- conoscere i movimenti letterari, gli autori, le opere e i testi più rappresentativi della letteratura italiana dalla prima metà dell'800 al '900;
- conoscere il pensiero e la poetica di taluni autori significativi del panorama letterario italiano dalla prima metà dell' 800 al '900;
- acquisire conoscenze di talune tematiche di cittadinanza e costituzione, in particolare relative alla sfera dei diritti dei minori.

Obiettivi conseguiti in termini di **competenze**:

- collocare i testi in un quadro di confronti e relazioni relativi al contesto storico-culturale del tempo attualizzandoli anche in relazione alle problematiche dell'età contemporanea;
- sapere istituire confronti tra le diverse opere di un medesimo autore o tra autori diversi accomunati dallo stesso tema rilevandone analogie e differenze;
- possedere capacità di sintesi e di analisi del testo;
- rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite;
- acquisire consapevolezza del problema del lavoro minorile e dei diritti negati dell'infanzia;
- sapere mettere in relazione passato e presente rilevando continuità e differenze rispetto a temi e argomenti affrontati in educazione civica;
- realizzare prodotti finali come elaborati e presentazioni in *PowerPoint* come sintesi di un percorso guidato di approfondimento di determinati argomenti e contenuti.

Obiettivi conseguiti in termini di **abilità**:

- essere capaci di utilizzare la lingua italiana in maniera sufficientemente articolata nelle diverse situazioni comunicative;
- essere capaci di decodificare, capire ed interpretare i testi letterari;
- esporre e argomentare con proprietà di linguaggio talune tematiche e problematiche di educazione civica ispirate alla responsabilità e al senso civico;
- promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole.

Contenuti:

A. Manzoni:

- La lettera sul Romanticismo;
- *La Pentecoste* (dagli *Inni sacri*);
- *Il Cinque maggio* (dalle *Odi*);
- Il Coro dell'atto Terzo (*Adelchi*).

G. Leopardi:

- Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica;
- La felicità non esiste (dallo *Zibaldone*);
- *Dialogo della Natura e di un Islandese* (dalle *Operette morali*);
- *L'infinito* (da *I piccoli Idilli*);
- *A Silvia* (da *I Grandi Idilli*);
- *La Ginestra* (dai *Canti*).

La Scapigliatura

- *Preludio* - E. Praga.

Naturalismo

- "Alla conquista del pane" - E. Zola (da *I Rougon-Macquart*).

G. Verga

- Prefazione a *L'amante di Gramigna*, lettera a Salvatore Farina;
- *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*);
- *La roba* (dalle *Novelle rusticane*);
- "La morte di Gesualdo" (da *Mastro don Gesualdo*);
- "Il naufragio della Provvidenza" (da *I Malavoglia*);
- "L'abbandono di 'Ntoni" (da *I Malavoglia*);

Il Decadentismo

- *Corrispondenze* - C. Baudelaire (da *I fiori del male*);

G. Pascoli

- "L'eterno fanciullo che è in noi" (*Il fanciullino*, I, III, XI);
- *Il gelsomino notturno* (dai *Canti di Castelvecchio*);
- *Arano* (da *Myricae*);
- *X agosto* (da *Myricae*);
- *Temporale* (da *Myricae*);
- *Novembre* (da *Myricae*).

G. D'Annunzio

- "Il ritratto dell'esteta" (da *Il Piacere*);
- "Il manifesto del superuomo" (da *Le vergini delle rocce*);
- *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*).

I. Svevo

- "La morte del padre" (da *La coscienza di Zeno*).

L. Pirandello

- *L'umorismo* (parte II, capp. 2-6);
- *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*);
- Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino (capp. 12-13 da *Il fu Mattia Pascal*).

F. T. Marinetti

- Il primo *Manifesto* di fondazione del Futurismo.

G. Ungaretti

- *Veglia* (da *L'allegria*);
- *Fratelli* (da *L'allegria*);
- *San Martino del Carso* (da *L'allegria*);
- *Mattina* (da *L'allegria*);
- *Soldati* (da *L'allegria*).

E. Montale

- *Non chiederci la parola* (da *Ossi di seppia*);
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (da *Ossi di seppia*).

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera "b" e dell'articolo 18, comma 1 lettera "b" dell'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, tra i testi sopra elencati saranno individuati quelli oggetto di discussione nel corso del colloquio d'esame.

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: BISULCA PAOLA

Manuale in adozione: Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, *Humanitas*, Volume 1 e Volume 2, Einaudi Scuola

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- dare al testo una collocazione storica e analizzarlo nei principali aspetti formali e contenutistici che lo contraddistinguono;
- individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile;
- individuare i caratteri salienti della letteratura latina;
- collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;
- cogliere alcuni elementi essenziali di collegamento e raffronto con la cultura moderna
- riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche fondamentali di un testo latino di media difficoltà

Contenuti:

- Ripasso dei principali caratteri storico-culturali dell'età augustea
- L'elegia latina
- Properzio
- Tibullo
- Ovidio
- Livio
- Lettura e analisi di brani antologici in traduzione

- L'età imperiale: contesto storico-culturale
- Seneca
- Lettura e analisi di passi scelti da Seneca in latino e in traduzione

- La poesia nell'età dei Flavi
- L'epigramma: Marziale
- La satira: Giovenale
- La retorica: Quintiliano
- Lettura di brani antologici in traduzione

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

- La storiografia: Tacito

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

DOCENTE: BUTERA ADRIANA

Manuale in adozione: *Performer Heritage*. Blu, Volume Unico, Zanichelli
Step into Social Studies, Volume Unico, Zanichelli

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- comprensione e confronto di vari tipi di testo (letterari e non) e capacità di analizzarne gli elementi fondamentali
- contestualizzazione dei testi letterari oggetto di studio nel loro periodo storico e sociale
- individuazione delle linee fondamentali di evoluzione del sistema letterario inglese
- riflessione sulla lingua su diversi livelli (testuale, semantico-lessicale, morfo-sintattico, fonologico)
- analisi, sintesi e produzione di diversi tipi di testo
- sviluppo e potenziamento del senso critico

Contenuti:

LETTERATURA

- *The Romantic Age (general features)*
- *The Industrial Revolution - The American Revolution*

W. Blake (life and works)

- *London*

W. Wordsworth (life and works)

- *Daffodils*
- *My Heart leaps up*

M. Shelley (life and works)

- *Frankenstein, or The Modern Prometheus*
- *The creation of the monster*

- *The Victorian Age (general features)*

The Victorian Novel

C. Dickens (life and works)

Hard Times

- *Mr Gradgrind*

- *Coketown*
Oliver Twist

Aestheticism and Decadence

O. Wilde (life and works)

The Picture of Dorian Gray

- *Dorian's death*

The Modern Age: The Modern Novel and the Stream of consciousness.

J. Joyce (life and works)

Dubliners

- *Eveline*
Ulysses
- *I said yes I will*

SCIENZE UMANE

- Letture relative alle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio

LINGUA

- Ampliamento del lessico e consolidamento delle strutture grammaticali.

FILOSOFIA

DOCENTE: SPANÒ EMANUELE

Manuale in adozione: Umberto Curi, *Il Coraggio di Pensare*, Volume 3, Loescher.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti;
- compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni:
 - definire e comprendere termini e concetti;
 - enucleare le idee centrali;
 - ricostruire le strategie argomentate e rintracciare gli scopi;
 - saper valutare la coerenza interna di un'argomentazione e saggiarne le qualità;
 - riassumere, sia in forma orale che scritta, le tesi fondamentali;
 - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
 - individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documentato, sia alla tradizione storica nel suo complesso,
 - individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio;
 - confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
 - individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nelle loro complessità.

Contenuti:

D. Hume

- la causalità; l'abitudine e la relazione causa-effetto

I. Kant

Critica della ragion pura

- mondo fenomenico e mondo noumenico; la "rivoluzione copernicana"; l'estetica trascendentale; il tribunale della metafisica; la divisione tra filosofia teoretica e filosofia pratica; la dottrina delle categorie e l'intelletto; la deduzione trascendentale delle categorie; deduzione trascendentale e schematismo trascendentale; idealismo trascendentale, fenomeno e cosa in sé, conoscere e pensare; dialettica trascendentale.

Critica della ragion pratica

- imperativo categorico; felicità e virtù.

G. W. F. Hegel

- Introduzione al sistema hegeliano; il concetto di *Aufhebung*, la certezza sensibile e il problema del linguaggio; Realtà e razionalità, la storia come automovimento dello spirito.
- La *Fenomenologia dello Spirito*: la certezza sensibile, l'autocoscienza, il desiderio, il rapporto servo-signore e l'inversione dialettica dei ruoli.
- La logica tra contraddizione e dialettica

A. Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione:

- Soggetto e oggetto; Il corpo e la volontà; La vita tra dolore e noia; Le vie di liberazione dal dolore (arte, compassione, asceti).

K. Marx

- la critica al pensiero hegeliano; le tesi 6 e 11 su Feuerbach; il senso della storia, il meccanismo economico della società capitalistica; il concetto di alienazione; struttura e sovrastruttura; estinzione dello Stato; teoria del valore-lavoro; plusvalore e pluslavoro; il marxismo come scienza.

A. Comte

- Il positivismo; la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze.

G. F. Nietzsche

- Il rapporto con il nazismo; lo stile letterario; la genealogia della morale; la morte di Dio; il superuomo; l'eterno ritorno dell'eguale; la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; il nichilismo; il prospettivismo.

L. Wittgenstein

- Lettura e analisi di parti del *Tractatus Logico-Philosophicus*.

Da svolgere dopo il 15 maggio:

S. Freud e la nascita della psicanalisi

P. Ricoeur: i maestri del sospetto

STORIA

DOCENTE: SPANÒ EMANUELE

Manuale in adozione: Giovanni De Luna - Marco Meriggi, La rete del tempo, Volume 3, Paravia

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Acquisire una conoscenza criticamente fondata, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici più importanti, della storia dell'Italia e dell'Europa nel quadro della storia globale del mondo, dall'inizio dell'Ottocento fino alla Seconda Guerra Mondiale.
- Usare in maniera appropriata e rigorosa il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
- Saper leggere e valutare le diverse fonti;
- Interpretare ogni evento in relazione alla sua collocazione nel tempo e nello spazio e secondo l'ottica sincronica e diacronica propria della storia
- Comprendere e spiegare gli elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
- Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirli per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli

Contenuti:

- L'età napoleonica
- La Restaurazione
- La "monarchia di luglio"
- Il Quarantotto in Francia e in Italia
- L'unificazione italiana
- I primi anni dell'Italia unita
- La politica europea tra il 1850 e il 1875
- L'Italia nell'ultimo quarto dell'Ottocento
- Le origini della società di massa
- Nazionalismo e imperialismo
- L'Italia nei primi anni del '900
- La Prima guerra mondiale: il contesto e le cause; le prime fasi della guerra; l'Italia in guerra; una guerra "nuova"; il 1917 e la fine della guerra

- La Germania nel primo dopoguerra: la Repubblica di Weimar e la crisi economica
- La crisi economica del '29
- Il fascismo: da movimento a regime

Da svolgere dopo il 15 maggio:

- La Rivoluzione russa e lo stalinismo
- Il nazismo
- La Seconda Guerra mondiale e la Shoah
- L'Italia: dal fascismo alla Resistenza; la costruzione dell'Italia repubblicana

SCIENZE UMANE

DOCENTE: PROVINO GIUSEPPA

Manuale in adozione:

- Avalor, Maranzana, *La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai nostri giorni*, Paravia.
- Clemente, Danieli, *La prospettiva delle scienze umane*, Paravia.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Riconoscere il valore della molteplicità e della diversità culturale;
- Assumere un punto di vista epistemico per la comprensione della specificità di ogni cultura;
- Comprendere che il processo educativo può avvenire solo nell'ambito di relazioni interpersonali significative dal punto di vista sociale ed emotivo;
- Comprendere la trasformazione e la diversità dello sviluppo del sapere pedagogico nel confronto fra epoche storico-culturali diverse;
- Cogliere il collegamento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare;
- Riconoscere il valore sociale dell'agire personale di ciascun individuo;
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale in cui si vive;
- Utilizzare il lessico delle Scienze Umane;
- Individuare collegamenti e relazioni tra le Scienze Umane

Contenuti:

PEDAGOGIA

- L'esperienza delle "Scuole nuove" l'esordio del movimento in Inghilterra. La diffusione delle scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi
- Dewey e l'attivismo statunitense
- L'attivismo scientifico europeo:
- Decroly e la scuola dei "centri di interesse"
- Montessori e "le case dei bambini"
- "L'ambiente e il materiale didattico" tratto da "Manuale di pedagogia scientifica"
- Claparède e l'educazione funzionale
- Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo
- Cousinet e l'apprendimento in gruppo
- Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa,
- L'attivismo cattolico
- Maritain e l'umanesimo integrale
- L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci
- La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti
- Freud e la psicoanalisi

- Piaget e l'epistemologia genetica
- L'esigenza di una pedagogia rinnovata:
- Rogers: apprendimento significativo
- L'insegnante facilitatore
- Freire: Il dialogo come strumento di liberazione
- Don Milani e l'esperienza di Barbiana
- Edgar Morin

EDUCAZIONE, DIRITTI E CITTADINANZA

- L'educazione ai diritti umani
- L'educazione civica

EDUCAZIONE, UGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA

- Il disadattamento
- Lo svantaggio educativo
- L'educazione interculturale
- La diversa abilità
- I bisogni educativi speciali

EDUCAZIONE E MASS-MEDIA

- La pubblicità, documenti: "Il codice di autoregolamentazione TV e minori"

SOCIOLOGIA

DENTRO LA SOCIETA': NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA

- Le norme sociali
- Le istituzioni
- La devianza
- Il controllo sociale e le sue forme

LA SOCIETA': STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE

- La stratificazione sociale
- L'analisi dei classici: Marx, Weber

L'INDUSTRIA CULTURALE

- Industria culturale e società di massa

LA RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA: laicità e globalizzazione

LA GLOBALIZZAZIONE

- Che cos'è la globalizzazione
- Le diverse facce della globalizzazione
- La globalizzazione politica, documento: Il protocollo di Kyoto
- Zygmunt Bauman e la società liquida

NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE La scuola moderna

- Dalla scuola d'élite alla scuola di massa La scuola dell'inclusione

SALUTE, MALATTIA E DISABILITA': La salute come fatto sociale,

- la diversa abilità
- La malattia mentale

ANTROPOLOGIA

IL SACRO TRA RITI E SIMBOLI

- Lo studio della religione
- Nascita e sviluppo della religione
- La dimensione rituale,

LA RICERCA IN ANTROPOLOGIA

- Alle origini del metodo antropologico Le fasi della ricerca antropologica Oggetti e metodi dell'antropologia oggi

MATEMATICA

DOCENTE: FERRARA GIOVANNI

Manuale in adozione: Sasso - Petrini, *La Matematica a colori*. Edizione azzurra, vol. 5

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Rappresentare graficamente le funzioni esponenziali; risolvere equazioni esponenziali
- Utilizzare le funzioni nella modellizzazione di situazioni reali
- Rappresentare graficamente le funzioni logaritmiche; risolvere equazioni logaritmiche; utilizzare le funzioni nella modellizzazione di situazioni reali
- Conoscenza dei contenuti di ANALISI MATEMATICA (con regole e proprietà relative)
- Conoscenza dei teoremi sui limiti, sulle funzioni continue e sulle funzioni derivabili
- Competenza nelle procedure di calcolo e nell'applicazione di regole e proprietà specifiche dell'analisi con uso del calcolo infinitesimale per la continuità, discontinuità e derivabilità di una funzione con le problematiche relative
- Capacità di argomentare in modo chiaro e coerente, utilizzando simbologia e linguaggio specifico
- Capacità di risolvere esercizi (calcolo di limiti, di derivate e studio di semplici funzioni razionali intere e fratte e tracciamento del relativo grafico)

Contenuti:

- Costruzione dell'insieme dei numeri reali
- Funzioni esponenziali
- Equazioni esponenziali
- Funzioni logaritmiche; Logaritmi e loro proprietà
- Equazioni logaritmiche.

TOPOLOGIA

- Retta reale-intervallo
- Intorno di un punto (completo-circolare-sinistro o destro)
- Intorni dell'infinito

FUNZIONI

- Concetto di funzione (definizione di funzione a un solo valore, iniettiva e surgettiva, crescente e decrescente)
- Classificazione delle funzioni (algebriche e trascendenti)
- Dominio di una funzione reale di variabile reale (definizione)
- Segno della funzione
- Punti di intersezione con gli assi

LIMITI DELLE FUNZIONI

- Concetto di limite
- 1° caso: (definizione, esempi e calcolo)
- 2° caso: (definizione, esempi e calcolo asintoti orizzontali)
- 3° caso: (definizione, esempi e calcolo, asintoti verticali)
- 4° caso: (definizione, esempi e calcolo)
- Teorema di unicità del limite (enunciato e dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (enunciato e dimostrazione)

FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI (semplici funzioni razionali intere e fratte)

- Funzioni continue ed algebra dei limiti
- Operazioni tra limiti
- Forme indeterminate
- Limiti delle funzioni razionali intere
- Limiti delle funzioni razionali fratte
- Asintoti orizzontali e verticali.
- Discontinuità in un punto.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Rapporto incrementale
- Significato geometrico del rapporto incrementale
- Definizione di derivata-funzione derivabile in un punto
- Significato geometrico della derivata
- Punto stazionario (massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale)
- Derivate fondamentali
- Algebra delle derivate (formule della derivata della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni e del quoziente di due funzioni, derivata di funzione composta)
- Derivata seconda (definizione)

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Ricerca dei massimi e minimi
- Ricerca dei punti di flesso

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI SEMPLICI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE

Studio del grafico di una funzione (schema generale per lo studio di una funzione e grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte):

- classificazione; dominio; intersezione con gli assi; segno; ricerca asintoti; ricerca punti di max, di min, di flesso; grafico

FISICA

DOCENTE: FERRARA GIOVANNI

TESTO ADOTTATO: Ruffo- Lanotte, *Lezioni di fisica* volume 2. Edizione Zanichelli.

OBIETTIVI:

- Conoscenza dei concetti fisici fondamentali, dei fenomeni più significativi e delle relative teorie, leggi e caratteristiche generali (nell'ambito degli argomenti proposti)
- Conoscenza di una terminologia chiara ed appropriata
- Competenza nell'uso di formule per la ricerca di informazioni significative di una data legge
- Capacità di analizzare un fenomeno fisico, individuandone l'aspetto teorico e storico culturale tramite il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI:

TERMOLOGIA.

- Temperatura e calore, scale termometriche, calore specifico nei solidi, equilibrio termico, passaggi di stato.

TERMODINAMICA.

- Modello del gas perfetto, leggi di Boyle, leggi di Gay Lussac e legge dei gas perfetti.
- Primo principio della termodinamica.
- Calore, lavoro ed energia interna nell'enunciato del primo principio. Energia interna dei gas in funzione della temperatura, calori specifici molari a pressione costante e a volume costante, relazione di Mayer
- Secondo principio della termodinamica.
- Secondo principio con enunciato di Kelvin ,secondo principio con enunciato di Clausius
- Ciclo di Carnot, macchine termiche, trasformazioni reversibili e irreversibili, rendimento delle macchine termiche, cenni su entropia. Trasformazioni reali

ELETTROSTATICA.

- La carica elettrica e le sue proprietà. Fenomeni elettrostatici elementari, struttura degli atomi. Modelli atomici. Le forze elettriche. la legge di Coulomb, campo elettrico ,flusso elettrico, teorema di Gauss per l'elettrostatica, applicazioni per una carica puntiforme, lastra piana infinita ,doppia lastra infinita, induzione elettrostatica, gabbia di Faraday e schermi elettrostatici. Il potenziale elettrico e l'energia elettrica.
- Capacità e condensatori, relazione tra carica e differenza di potenziale nei condensatori, condensatori piani e determinazione della capacità.

CORRENTE ELETTRICA

- Corrente elettrica, definizione di corrente, 1 e 2 legge di Ohm, resistenze in serie e in parallelo, risoluzione di semplici circuiti serie e parallelo. Energia e potenza. Effetto joule.

MAGNETISMO.

- Il teorema di Ampere, campo generato da un filo percorso da corrente. Il flusso magnetico e il teorema di Gauss per il campo magnetico, implicazioni teoriche. Legge di Faraday. Le 4 equazioni di Maxwell. La terra come magnete naturale.
- Onde elettromagnetiche, i colori.

- La crisi della fisica classica, nascita della fisica relativistica e quantistica.
- La velocità della luce e la sua invarianza relativistica.
- Fisica quantistica: il problema della stabilità dell'atomo, struttura degli atomi e Quantizzazione, il principio di Heisenberg e influenze sulla cultura del novecento.
- Cenni sugli orbitali atomici.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: TITONE DI BIANCA GIACOMO

Manuali in adozione:

- G. Ricci, A. Marchesani, M. De Leo, *Chimica*, Volume 2, De Agostini Scuola
- M. Bernardi, G. Ferrari, S. Di Grazia, G. Giachi, M. De Leo, *Scienze della terra*, Volume 2, De Agostini Scuola
- C. Borgioli, S. Von Borries, E. Busà, *Biologia*, Volume 3, De Agostini Scuola

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Il seguente programma è stato svolto nel tentativo di recuperare nozioni fondamentali mancanti e per raggiungere obiettivi minimi della classe V in accordo con quanto stabilito dal consiglio di classe ad inizio anno

- Saper riconoscere la materia
- Saper descrivere la struttura della materia
- Saper distinguere atomi da molecole
- Stabilire la polarità di una sostanza in base alla struttura della sua molecola.
- Saper leggere una equazione chimica
- Saper descrivere un legame chimico
- Saper descrivere un orbitale
- Saper riconoscere una Sostanza acida
- Saper riconoscere la formula di un idrossido.
- Saper riconoscere la formula di un idruro.
- Saper riconoscere la formula di un ossido
- Saper collegare i principi della termodinamica ai processi vitali
- Saper dedurre la funzione delle biomolecole dalla loro struttura
- Saper distinguere nei processi metabolici le vie anaboliche e cataboliche
- Saper spiegare le tecniche e le applicazioni delle varie biotecnologie
- Saper interpretare i fenomeni sismici e tettonici attraverso la teoria della tettonica delle placche
- Saper valutare nel contesto della dinamica terrestre le aree a rischio geologico e l'importanza delle opere di prevenzione in tali aree
- Saper utilizzare il principio dell'attualismo come chiave di lettura dei fenomeni studiati

Contenuti:

- La natura particellare della materia
- La teoria atomica
- Atomi e molecole

- La tavola periodica
- Le particelle subatomiche e i primi modelli atomici
- Il nucleo atomico: numero atomico.
- Cenni sulle particelle subatomiche e i primi modelli atomici
- Il modello atomico di Bohr e configurazione elettronica
- Concetto di legame chimico
- Regola dell'ottetto
- Legame covalente
- Legame ionico
- Legame metallico
- Orbitali ibridi
- Teoria dell'orbitale molecolare
- Polarità della molecola dell'acqua
- Concetto di acido e scala del pH

Biochimica: Le biomolecole

- Composizione, struttura, classificazione e funzione biologica dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine e degli acidi nucleici

Biochimica: l'energia e gli enzimi

- l'energia nelle reazioni chimiche
- enzimi e meccanismi della catalisi enzimatica

Biochimica: il metabolismo energetico

- metabolismo dei carboidrati e dei lipidi
- la regolazione delle attività metaboliche

Le biotecnologie

- biotecnologie classiche
- le nuove biotecnologie e le loro applicazioni

Litosfera

- Fenomeni sismici ed interno della terra
- Dinamica della litosfera
- Tettonica a placche e orogenesi

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: BARRANCO ROBERTO

Manuale in adozione: Michele Tavola, Giulia Mezzalama, *Arte bene comune*, Volume 3. Dal Neoclassicismo a oggi, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori - Pearson

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Riconoscere, leggere e comprendere le tipologie principali dei beni artistico-culturali.
- Decodificare le opere d'arte, i codici iconografici e iconologici.
- Saper applicare il linguaggio specifico della disciplina all'analisi dell'opera d'arte in vista dell'elaborazione di un giudizio analitico e critico.
- Contestualizzare ed effettuare approfondimenti e collegamenti interdisciplinari.
- Saper riconoscere le forme espressive non verbali e l'utilizzo del linguaggio visivo come mezzo di comunicazione.
- Adoperare le conoscenze specifiche della disciplina per lo studio e la tutela del patrimonio artistico- culturale.
- Acquisire i paradigmi del percorso dell'arte dal Settecento al Novecento.

Contenuti:

Il Neoclassicismo e il Romanticismo

L'Illuminismo: la luce contro le tenebre

Il Neoclassicismo

Antonio Canova:

- Amore e Psiche
- Paolina Borghese come Venere vincitrice
- Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria
- Ebe

Jacques Louis David:

- Il giuramento degli Orazi
- Morte di Marat

Il Romanticismo

Francisco Goya:

- 3 maggio 1808

Pittoresco e sublime

Caspar David Friedrich:

- Viandante sul mare di nebbia

Théodore Géricault:

- La zattera della Medusa

Eugène Delacroix:

- La Libertà che guida il popolo

Francesco Hayez:

- Il bacio

Il Realismo e l'Impressionismo

Il Realismo

Gustave Courbet:

- Gli spaccapietre

Jean Francois Millet:

- Le spigolatrici

Gustave Courbet:

- Un funerale a Ornans
- L'atelier del pittore

I Macchiaioli

Giovanni Fattori:

- La rotonda dei bagni Palmieri
- Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta
- In vedetta
- Lancieri a cavallo

Silvestro Lega:

- Il pergolato

Telemaco Signorini:

- La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze

L'Impressionismo

Edouard Manet:

- La colazione sull'erba
- Olympia
- Il bar delle Folies Bergèr

Claude Monet:

- Impression: levar del sole
- Serie di Cattedrale di Rouen

Pierre Auguste Renoir:

- La colazione dei canottieri
- Ballo al Moulin de la Galette

Edgar Degas:

- Classe di danza
- L'assenzio

Verso il Novecento

Il Postimpressionismo

Georges Seurat:

- Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte

Paul Cézanne:

- La casa dell'impiccato
- La montagna Sainte Victoire

Paul Gauguin:

- La visione dopo il sermone
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh:

- I mangiatori di patate
- Autoritratto con cappello di feltro
- Vaso con girasoli
- Notte stellata
- Campo di grano con corvi

L'Art Nouveau

Antoni Gaudì:

- Casa Batllò
- Casa Milà

Gustav Klimt:

- Giuditta I
- Il bacio

Lo stile Liberty a Palermo:

Il ruolo della famiglia Florio e dell'architetto Ernesto Basile a Palermo

L'età delle Avanguardie

L'Espressionismo

Edvard Munch:

- Il grido

Henri Matisse:

- La danza
- La stanza rossa

Ernst Ludwig Kichner:

- Cinque donne nella strada
- Marcella
- Potsdamer Platz

Il Cubismo

Pablo Picasso:

- Poveri in riva al mare
- I saltimbanchi
- Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)
- Ritratto di Ambroise Vollard
- Bottiglia di Bass, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori
- Guernica

I seguenti argomenti verranno sviluppati ed approfonditi nella seconda parte del mese di maggio:

Il Futurismo

Umberto Boccioni:

- La città che sale
- Gli stati d'animo

Giacomo Balla:

- Bambina che corre sul balcone
- Dinamismo di un cane al guinzaglio

Durante l'anno scolastico, attraverso gruppi di lavoro, sono stati affrontati argomenti non trattati lo scorso anno, utili ai fini di una continuità dal punto di vista storico-artistico.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: SANCES SALVATORE

Manuale in adozione: G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, *Più movimento*, Volume Unico, Marietti Scuola

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Gli alunni si sono mossi lungo gli **Assi** seguenti:

- **Comunicativo - espressivo** = hanno colto l'importanza del linguaggio del corpo per potenziare sia gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.
- **Abilitativo - prestativo** = hanno partecipato alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria;
- **Igienico - salutistico** = hanno riconosciuto comportamenti di base funzionali per il mantenimento della propria salute e la prevenzione delle malattie la cura e gli adattamenti;
- **Socio - comportamentale** = hanno utilizzato le regole sportive e condiviso i valori del fair play come strumento di convivenza civile.

Conoscenze:

Gli alunni conoscono:

- Le regole di convivenza civile;
- le principali modificazioni fisiologiche legate alla pratica sportiva e relative agli apparati: cardio-circolatorio, respiratorio e locomotore;
- La storia delle Olimpiadi e i suoi personaggi
- le proprie capacità di prestazioni confrontandole con appropriate tabelle;
- i comportamenti idonei a prevenire infortuni;
- trattamento terapeutico dei traumi sportivi;
- la storia delle continue conquiste delle donne nello sport;
- i valori del fair play;
- Lo sport come strumento altamente educativo e formativo;
- il diritto all'attività motoria e sportiva;
- il valore etico dello sport (Doping);
- i danni del fumo e dell'alcool;
- l'utilizzo dei materiali e strumenti tecnologici nelle diverse attività sportive;
- i principi nutritivi, l'alimentazione corretta
- il legame fra attività motoria e benessere;
- la classificazione degli sport in base alla durata, al meccanismo energetico e in base al contatto.

EDUCAZIONE CIVICA:

- La storia del DOPING; Classi di sostanze , effetti ricercati, effetti collaterali;
- Effetti che producono il fumo e l'alcool sul nostro organismo. L' Eyeballing;
- Il diritto allo sport;

Competenze:

Gli alunni hanno saputo:

- Acquisire conoscenza di sé riflettendo sulla propria fisicità e sulla propria percezione sensoriale e sulle dimensioni spazio temporali, sul proprio mondo affettivo-emozionale e sulle conoscenze, confrontandosi con realtà diverse;
- Esprimere il proprio vissuto e il proprio punto di vista utilizzando diversi linguaggi in situazioni comunicative molteplici e con modalità graduate;
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione di espressioni comunicative verbali e semiotiche;
- Rielaborare le informazioni applicando le strategie adatte alle diverse situazioni comunicative;
- Acquisire conoscenze e abilità per riflettere in situazioni più o meno problematiche e/o complesse, di interesse quotidiano, personale o sociale tenendo in considerazione punti di vista diversi;
- Utilizzare e trasferire abilità e conoscenze per affrontare molteplici situazioni e orientato le proprie scelte interagendo in modo autonomo;
- Riconoscere e fruire del valore socio - culturale estetico del patrimonio ambientale del territorio e dimostrare sensibilità per la sua tutela.
- Elaborare con senso critico il fenomeno sociale sport.

Abilità

Gli alunni hanno:

- rilevato i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicato conseguenti piani di lavoro per raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).
- utilizzato e trasferito le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport;
- utilizzato e correlato le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- assunto consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute.
- provato l'attività fisica in ambiente naturale e nell'utilizzo degli attrezzi e strumenti
- tecnologici consigliati e menzionati per la gestione dell'attività autonoma anche fuori dal contesto scolastico.

Contenuti:

Esercizi con piccoli attrezzi; Percorsi e circuiti; Attività per la strutturazione dei concetti topologici; Combinazioni con variazione di ritmo;

Esercizi di equilibrio; Attività propedeutiche e/o specifiche di alcuni sport individuali e di squadra; Andature atletiche; Resistenza; Potenziamento generale: forza, velocità, mobilità articolare; Riscaldamenti generici e specifici: stretching, preatletici e ritmici; Conoscenze di anatomia e di fisiologia legate alle abilità; Conoscenze relative all'efficienza fisica e alla tutela della salute e alla prevenzione e al mantenimento di corretti stili di vita; Conoscenze relative alla corretta alimentazione; Conoscenze sui pericoli derivanti da un uso scorretto degli attrezzi e sovrallenamenti; Riflessioni e approfondimenti sul diritto all'attività motoria, il rispetto della legalità e il rapporto di convivenza; il quotidiano rispetto delle regole, irrinunciabile prerequisito per la definitiva sconfitta della criminalità organizzata.

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: CALANDRINO VINCENZO

Manuale in adozione: Flavio Pajer, *Religione*, SEI Editrice.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche delle fedi cristiane, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Contenuti:

- I principi della Dottrina Sociale della Chiesa.
- La Chiesa e la democrazia - Destra o Sinistra?
- La salvaguardia del creato - Ecologia come passaggio dalla natura all'ambiente, inteso come casa comune per l'uomo.
- L'amicizia nella riflessione filosofica e nella Bibbia.
- Tra assenza di futuro e nichilismo - Speranza: la virtù dimenticata.
- I fondamenti della morale (libertà, responsabilità, legge morale e coscienza).
- Legge morale naturale, dignità della persona e valore della vita umana.
- Il relativismo morale in Europa e l'accoglienza dello straniero.
- Il legame tra morale e spiritualità.
- La Chiesa e l'omosessualità.
- La donna nel mondo e nella Chiesa.
- Il diritto alla vita e il dovere di rispettarla (cultura della vita e cultura della morte);
- La cultura dello sballo (bere e ubriacarsi): dal rispetto verso la propria persona al problema di senso.
- La Bioetica. Storia e prospettive a confronto.
- Vita a tutti i costi? Il desiderio e/o diritto ad avere un figlio.
- La fecondazione assistita.
- Eutanasia, accanimento terapeutico e testamento biologico.

PARTE QUARTA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Carollo Adele Ida Rita	Lingua e letteratura italiana	
Bisulca Paola	Lingua e cultura latina	
Provino Giuseppa	Scienze Umane	
Spanò Emanuele (coord.)	Filosofia e Storia	
Butera Adriana	Lingua e cultura straniera	
Ferrara Giovanni	Matematica e Fisica	
Titone Di Bianca Giacomo	Scienze Naturali	
Barranco Roberto	Storia dell'Arte	
Sances Salvatore	Scienze Motorie e Sportive	
Calandrino Vincenzo	Religione	
La Spada Maria Pia	Sostegno	

PARTE QUINTA

5. ARGOMENTI DELL'ELABORATO

Tenendo conto del percorso personale, delle attitudini e degli interessi di ogni studente il Consiglio di Classe ha assegnato a ciascun allievo i seguenti argomenti riguardanti le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi:

Numero in elenco	Argomento dell'Elaborato
2	La voce degli innocenti.
3	Diverso da chi...?
4	"L'emancipazione femminile è un fattore decisivo nella costruzione di una vita qualitativamente migliore." (Herbert Marcuse)
5	Il trauma: cura e protezione.
6	La vita umana e l'esperienza del dolore.
7	Le donne visionarie che hanno lottato per tutte.
8	Un respiro per tutta la vita.
9	Differenze di genere: stereotipi di genere.
10	Effetti di una realtà anomala: vari tipi di disagi.
11	La fotografia come comunicazione: finzione o realtà?
12	Il viaggio come metafora della vita.
13	"Il bambino è sensibile a un punto estremo, impressionabile in modo tale che l'adulto dovrebbe sorvegliare tutti gli atti e le parole, perché esse gli rimangono scolpite nella mente." (Maria Montessori)
14	Il precario equilibrio tra essere e divenire.
15	La distopia siamo NOI.
16	Devianza: problema sociale e forme di recupero.
17	"Volevo essere una farfalla". (Michela Marzano)
18	Forze primordiali: ordine/disordine.
19	Amare il prossimo è ancora possibile. Una riflessione sulla pandemia da COVID-19 ed esperienze di vita vissuta.
20	"Le emozioni si bruciano, i sentimenti si vivono". (Zygmunt Bauman)
21	"I genitori non sono i costruttori del bambino, ma i suoi custodi". (Maria Montessori).
22	Il criminale: soggetto deviato.
23	"I would like to be remembered as a person who wanted to be free...so other people would be also free". (Rosa Parks)
24	"Eh, già amico mio, le donne, ecco l'elica intorno alla quale tutto gira". (Anna Karenina)
25	Autoeducazione per superare se stessi.
26	«Il più grande segno di successo per un insegnante è poter dire: i bambini stanno lavorando come se io non esistessi». (Maria Montessori)

Al candidato esterno assegnato alla sottocommissione, il Consiglio di Classe ha assegnato il seguente argomento:

	Per Dewey, la vita della scuola deve ricalcare quella domestica, offrendo all'alunno esperienze a lui familiari, per portarlo gradualmente a vivere quelle più complesse.
--	---

PARTE SESTA

6. ALLEGATI

Allegato n. 1 Riservato

Allegato n. 2 P.E.I.

Allegato n. 3 Educazione Civica (Progettazione, Attività, Rubrica di valutazione)

Allegato n. 4 Griglie di Valutazione disciplinari e del comportamento

Allegato n. 5 Attestati inerenti il credito formativo e scolastico dei candidati

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Carmela Tripoli